

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IITC - F. P. MERENDINO-CAPO D'ORLANDO
Prot. 0006025 del 08/05/2023
II-5 (Uscita)

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA UFFICIO VIII
AMBITO TERRITORIALE MESSINA**

Scuola Polo per la Formazione - Ambito di Rete XVI - Messina

C.da Santa Lucia - 98071 Capo d'Orlando (Messina) Tel.: 0941 901063 Fax: 0941 912658 - C. F.: 95002390839

e.mail: meis02400r@istruzione.it pec: meis02400r@pec.istruzione.it

Sito web: www.merendino.edu.it

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI a.s. 2022/23

VISTO l'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che così recita: "...la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente...";

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli Ambiti Territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la nota Usr Sicilia Prot. 29728 del 11.11.2019 avente ad oggetto "Rinnovo delle reti tra le istituzioni scolastiche riferite agli ambiti territoriali per le attività formative e di conferma/modifica delle scuole polo per la formazione triennio 2019-2022", con il quale questo Istituto è stato individuato quale scuola polo per la formazione della rete Ambito 16 per la Sicilia;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico";

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti;

VISTA la nota M.I. Prot. n. 0044428 del 14/12/2022 "Formazione dei docenti in servizio - anno scolastico 2022/2023";

VISTA la nota M.I. Prot. n. 0026635 del 06.04.2023 - Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l'a.s. 2022/2023 - Assegnazione delle risorse finanziarie, progettazione delle iniziative formative e rendicontazione delle attività;

VISTA la nota USR SICILIA Prot. n. 0016624 del 14.04.2023 " Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l'a.s. 2021/2022. – Indicazioni operative ";

VISTE le priorità individuate dal MIUR e dall'USR;

CONSIDERATE le intese emerse alla conferenza di servizio dei Dirigenti scolastici delle Istituzioni dell'Ambito 16;

PRESO ATTO che numerose Istituzioni scolastiche hanno concordato di delegare la Scuola Polo per la progettazione delle Unità Formative relative alla quota del 60% e per la gestione delle risorse assegnate;

VISTE le Unità Formative del Piano elaborate dalla Cabina di Regia dell'Ambito 16 Messina per l'a.s. 2022/2023;

CONSIDERATO che la "RETE DI AMBITO XVI" comprende le seguenti Istituzioni Scolastiche:

1. I.C. CAPIZZI - CESARO'
2. I.C.TUSA
3. I. C. NOVARA DI SICILIA
4. I.C. ACQUEDOLCI
5. I. C. N. 2 "GIOVANNI PAOLO II"
6. IST. COMPR. N. 1 CAPO D'ORLANDO
7. I.C. CASTELL'UMBERTO
8. I.C. BROLO
9. I.C. GIOIOSA
10. I.C.TOMMASO AVERSA
11. I.C.LONGI
12. I.C.N.2 PATTI
13. I.C.N.3 PATTI
14. I.C. SANTO STEFANO CAMASTRA
15. I.C.TERME VIGLIATORE
16. I.C.TORRENOVA
17. I.C. S.PIERO PATTI
18. I. C. N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO
19. I.C. N.2 "MARCONI"S.AGATA MILIT.
20. I.C. TORTORICI
21. I.S.S. MANZONI DI MISTRETTA
22. LICEO " L.SCIASCIA" SANT'AGATA DI M.LLO
23. I.I.S. BORGHESE - FARANDA DI PATTI
24. I.S.S. MERENDINO DI CAPO D'ORLANDO
25. LICEO LUCIO PICCOLO DI CAPO D'ORLANDO
26. LICEO V.EMANUELE III DI PATTI
27. ITET " G. TOMASI DI LAMPEDUSA"
28. ITI S.AGATA M.LLO TORRICELLI

SI APPROVA IL SEGUENTE PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 16 MESSINA COSTITUITO DA 20 UNITA' FORMATIVE.

UNITÀ FORMATIVA 1	
Tematica del percorso formativo	Competenze socio-emotive e orientamento scolastico
C. F.	1
Finalità	Studi recenti hanno riconosciuto alla scuola un ruolo cruciale tanto nella trasmissione e costruzione di un patrimonio cognitivo di conoscenze, quanto nello sviluppo di competenze socio-emotive (SES) (Corcoran et al., 2018; Greenberg et al. 2003), in una prospettiva di massimizzazione del potenziale di ogni studente. A livello internazionale, il dibattito teorico e la ricerca empirica hanno evidenziato la relazione positiva intercorrente tra il possesso delle competenze socio-emotive e il rendimento scolastico, il successo professionale, la riduzione dei comportamenti a rischio e, in ultima istanza, i vari life outcomes relativi alla salute e alla riuscita in tutte le sfere della vita. Alla luce di queste riflessioni, si intende proporre un percorso formativo e di studio, centrato sui materiali prodotti nel corso del “Progetto di formazione dei formatori sulle competenze socio-emotive e sull’orientamento scolastico” realizzato dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in collaborazione con la Fondazione per la Scuola. Il percorso formativo sarà finalizzato allo sviluppo di competenze professionali coerenti con le nuove Linee guida per l’orientamento DM 328/2022 e al riconoscimento della rilevanza delle competenze socio-emotive (SES) quali elementi indispensabili per lo sviluppo umano e per l’integrazione, la partecipazione e l’innovazione nelle società complesse. Ai corsisti verranno forniti strumenti operativi per l’implementazione, nella pratica didattica di nuove metodologie in ambito di didattica orientativa e di sviluppo delle SES, utilizzando un approccio tra pari in cui all’interno del setting formativo il formatore svolge il ruolo di regista e facilitatore dell’apprendimento. Un ulteriore valore centrale nel contesto scuola è rappresentato dall’orientamento inteso come una serie complessa e unitaria di attività e azioni in grado di sviluppare, attraverso processi di apprendimento, l’empowerment della persona. Inserire l’orientamento in tutto il curriculum significa offrire agli studenti l’opportunità di diventare progressivamente autonomi sviluppando l’autoconoscenza delle proprie risorse, favorire la loro attivazione e sviluppare abilità che consentono maggiore controllo delle proprie scelte e soddisfazione rispetto ad esse (Batini, 2008). I corsisti saranno guidati all’utilizzo di strumenti operativi direttamente spendibili nella pratica didattica per la costruzione del curriculum verticale orientativo d’istituto. Il modello proposto presenterà come principale carattere innovativo il principio della trasferibilità e replicabilità delle esperienze formative e l’introduzione della metodologia della ricerca-azione con produzione di materiali sperimentali innovativi in ambito scolastico.
Struttura U. F.	25 h formazione di cui 15 in presenza e 10 h autoformazione - n.5 incontri in presenza da n.3 ore di cui -orientativamente - 2 a cura del DS (una lezione e una di lavoro di gruppo) inserito in elenco partecipanti alla formazione regionale e n. 3 incontri a cura dei docenti inseriti nell’albo regionale. Il percorso formativo avrà un approccio laboratoriale con alcuni segmenti teorici per la condivisione di significati e riferimenti normativi, metodologici, di ricerca. Si alterneranno momenti team working e workshop. Saranno messi a disposizione dei corsisti video e materiali di studio e approfondimento da utilizzare nella pratica didattica. - 10 ore di autoformazione
Numero corsisti	25
Esperto	n. 2
Tutor	n. 1

Obiettivi	- Definizione e dibattito internazionale sulle competenze socio-emotive - Descrizione delle competenze incluse nell'indagine sulle competenze socio-emotive; - L'orientamento alla scelta e le nuove Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022); - Le nuove figure di tutor formativo e orientativo; - Dall'e-portfolio alla piattaforma digitale: gli elementi innovativi introdotti dal DM 328/2022; - Cenni sulla Governance per l'orientamento alla scelta in Istituto; - Career Management Skills: Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (dossier cartaceo Fondazione per la scuola); - Cenni sulla didattica orientativa con approccio narrativo; - Progettazione di attività di didattica orientativa che riguarderà la micro-progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, finalizzate alla scelta e alla costruzione di un curriculum orientativo verticale di istituto.
Metodologia	Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai corsisti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche didattiche. Si intende introdurre una nuova metodologia di formazione prevista anche dal PNFD che prevede l'alternarsi di momenti di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica e di ricerca-azione.
Contenuti essenziali e Articolazione	<i>Contenuti essenziali</i> ● Orientamento formativo: definizione e dimensione del fenomeno; ● L'orientamento alla scelta: breve storia dei modelli di riferimento. ● Lo sviluppo delle socio-emotive skills in ambito scolastico; ● Gli strumenti operativi introdotti dalle Linee guida per l'orientamento ● Presa in carico integrata e ruolo della scuola all'interno del sistema formativo integrato; ● La personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione di talenti e inclinazioni; ● Metodologie didattiche a confronto; ● Progettazione di percorsi didattici orientativi flessibili e personalizzati.
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme agli esperti. La verifica finale vedrà i corsisti impegnati nel compito di realtà di costruzione di un modello di curriculum verticale orientativo di istituto. I prodotti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado, figure di sistema, referenti per l'orientamento.
Edizioni	n. 4 2 edizioni docenti primo ciclo 2 edizioni docenti secondo ciclo

UNITÀ FORMATIVA 2

Tematica del percorso formativo	PROMUOVERE UNA DIDATTICA ORIENTATIVA
C. F.	1
Finalità	Per orientamento intendiamo una serie di attività attraverso le quali l'individuo acquisisce la consapevolezza dell'io/sé "ora" per progettare / organizzare un viaggio – percorso che implica una esplorazione – formazione – maturazione dell'io/sé dopo/poi. In questo senso, dunque, il soggetto diventa protagonista attivo del percorso – processo sia perché consapevole delle sue capacità, dei suoi limiti, delle sue attitudini, interessi, abilità, ma anche perché fruitore diretto e realizzatore egli stesso delle attività di orientamento. Sebbene tutta l'attività educativa della scuola media abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, l'azione formativa si propone di fornire ai docenti strumenti per supportare gli allievi e le famiglie nelle scelte scolastiche nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado, e da questa al mondo universitario o lavorativo, lavorando sulla consapevolezza degli studenti, sulla modalità di costruzione delle loro rappresentazioni della realtà esterna e sui dinamismi decisionali correlati, guidandoli ad analizzare alcune caratteristiche peculiari di se stessi e delle principali professioni.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 15 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in lezioni sincrone per la messa a punto del costruito teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore Studio e approfondimento su materiali messi a disposizione in piattaforma; • 5 ore Realizzazione dell'attività di project work.
Numero corsisti	25
EspertoTutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	• Conoscere strategie e strumenti per analizzare il contesto scolastico ed articolare progetti di intervento formativo • Conoscere modalità per attuare l'orientamento scolastico in differenti ordini di scuola • Sperimentare strumenti funzionali alla realizzazione di una reale didattica orientativa in classe: Storytelling, Cooperative Learning, Game based learning e Problem solving • Saper operare riflessioni sulle pratiche di continuità scolastica e modelli di collaborazione a rete tra docenti, scuola e famiglia
Competenze attese	L'unità formativa ha l'obiettivo di accrescere il Know-how professionale dei docenti su diversi livelli: • Imparare a valorizzare il contenuto orientativo della propria disciplina. • Imparare a condurre momenti di riflessione su di sé e sviluppo di autoconsapevolezza da parte degli studenti. • Imparare a condurre attività didattiche di orientamento e a sperimentare metodologie innovative per lo sviluppo delle soft skills e delle competenze di auto-orientamento. • entrare maggiormente in contatto con le proprie abilità personali in modo da potere accrescere la consapevolezza di sé nell'azione educativa e formativa;

Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • Orientamento formativo: definizione e dimensione del fenomeno; • L'orientamento alla scelta: breve storia dei modelli di riferimento. • Lo sviluppo delle socio-emotive skills in ambito scolastico; • Gli strumenti operativi introdotti dalle Linee guida per l'orientamento • Presa in carico integrata e ruolo della scuola all'interno del sistema formativo integrato; • La personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione di talenti e inclinazioni; • Strumenti funzionali alla realizzazione di una reale didattica orientativa in classe: Storytelling, Cooperative Learning, Game based learning e Problem solving • Progettazione di percorsi didattici orientativi flessibili e personalizzati. Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) • Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai docenti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche, modelli e approcci metodologici. Le attività saranno rivolte sia al piccolo, che al grande • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto...ecc. La verifica finale potrà prevedere la progettazione e la realizzazione, individuale o di gruppo, di percorsi personalizzati per la presa in carico di alunni in situazione di disagio e a forte rischio dispersione scolastica. I progetti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado, figure di sistema, referenti per l'orientamento.
Edizioni	n. 3- Piattaforma e-learning

UNITÀ FORMATIVA 3	
Tematica del percorso formativo	TUTORING, MENTORING & COACHING PER UNA DIDATTICA ORIENTATIVA ED INCLUSIVA
C. F.	1
Finalità	I cambiamenti che hanno investito la scuola, l'autonomia dell'insegnamento basato su indicazioni nazionali e piani di studio personalizzati, con forti mutamenti nel contesto sociale, la complessità e l'incertezza attuali hanno progressivamente cambiato il profilo dell'insegnante e le competenze educative. Oggi esistono infatti nuove sfide educative, che richiedono al corpo docente nuove competenze, in particolar modo mirate alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono. Le attività di mentoring, coaching e tutoring possono costituire approcci metodologici strategici per orientare, motivare e ispirare in modo efficace gli studenti, dedicando particolare attenzione all'individualizzazione dell'intervento
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 15 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in lezioni sincrone per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore Studio e approfondimento su materiali messi a disposizione in piattaforma; • 5 ore Realizzazione dell'attività di project work.
Numero corsisti	25
Esperto/Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	• conoscere le finalità della Missione 4-C1 del PNRR e delle normative inerenti • introdurre i docenti alla conoscenza delle metodologie di accompagnamento degli studenti in difficoltà • conoscere strategie di coaching, mentoring, tutoring e counselling • sperimentare su di sé l'efficacia di queste competenze e strategie come utili al contrasto della dispersione scolastica • sviluppare nuove modalità di comunicazione efficace in classe. • saper progettare percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale • saper prendere in carico il singolo alunno attraverso definizione di programmi individualizzati.
Competenze attese	L'unità formativa ha l'obiettivo di accrescere il Know-how professionale dei docenti su diversi livelli: • saper attivare azioni di counselling, tutoring e mentoring; • Imparare a condurre momenti di riflessione su di sé e sviluppo di autoconsapevolezza da parte degli studenti • migliorare le competenze di progettazione e riflessione; ; • Imparare a condurre attività didattiche di orientamento e a sperimentare metodologie innovative per lo sviluppo delle soft skills • saper progettare azioni di interazione tra scuola, enti locali e territorio • Imparare a valorizzare il contenuto orientativo della propria disciplina. • entrare maggiormente in contatto con le proprie abilità personali in modo da potere accrescere la consapevolezza di sé nell'azione educativa e formativa;
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • Normativa e indicazioni su Dispersione e Orientamento • I principi del coaching e del mentoring nel processo di apprendimento basato sull'approccio dialogico • Similitudini e differenze tra i processi di tutoring, coaching e mentoring • Progettazione e pianificazione dei processi di tutoring, coaching, mentoring • La comunicazione efficace.. • Conoscere e valutare il proprio stile comunicativo. • Motivazione individuale: esercizi e strategie.

	• Crescita personale e cambiamento. • L'importanza del feedback a scuola Articolazione ▪ Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) ▪ Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai docenti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche, modelli e approcci metodologici. Le attività saranno rivolte sia al piccolo, che al grande ▪ Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro diprogetto...ecc. La verifica finale potrà prevedere la progettazione e la realizzazione, individuale o di gruppo, di percorsi personalizzati per la presa in carico di alunni in situazione di disagio e a forte rischio dispersione scolastica. I progetti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado, figure di sistema, referenti per l'orientamento e dispersione
Edizioni	n. 4 - Piattaforma e-learning

UNITÀ FORMATIVA 4	
Tematica del percorso formativo	LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E CONTRASTO DELL'INSUCCESSO FORMATIVO ATTRAVERSO LE DIDATTICHE INNOVATIVE
C. F.	1
Finalità	La dispersione scolastica è il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. Può comprendere: • la totale non scolarizzazione anche ai livelli iniziali di istruzione • l'abbandono, ossia l'interruzione per lo più definitiva dei corsi di istruzione • la ripetenza, ossia la condizione di chi si trovi a dover frequentare nuovamente lo stesso corso frequentato in precedenza con esito negativo • i casi di ritardo, quali l'interruzione temporanea della frequenza per i motivi più vari o il ritiro dalla scuola per periodi determinati di tempo Queste forme di insuccesso scolastico fanno sì che molti giovani vengano immessi nel contesto lavorativo e sociale senza adeguate competenze. Il percorso formativo quindi si pone l'obiettivo di offrire una panoramica sui numerosi aspetti che può assumere il fenomeno della dispersione scolastica, sulle possibili strategie per fronteggiarli, nonché sui fattori predittivi di rischio, al fine di progettare interventi mirati che possano favorire il benessere psico-sociale dell'alunno. A partire da tali finalità, il percorso formativo prevede la riflessione attraverso lo studio di casi
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 15 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore Studio e approfondimento su materiali messi a disposizione in piattaforma; • 5 ore Realizzazione dell'attività di project work.
Numero corsisti	25
EspertoTutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	• Saper rilevare e monitorare i fattori di rischio della dispersione scolastica; • Progettare percorsi di presa in carico condivisa e integrata con i servizi del territorio; • Conoscere strategie e modelli di successo per contrastare il fenomeno; • Sapere progettare percorsi educativi personalizzati incentrati sulle skills e sulla valorizzazione delle capacità e delle attitudini personali dei ragazzi
Competenze attese	L'unità formativa ha l'obiettivo di accrescere il Know-how professionale dei docenti su tre livelli: 1) Conoscenze: acquisire nuove conoscenze riguardanti i modelli innovativi di intervento per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; offrire una maggiore capacità di lettura delle dinamiche gruppali ed istituzionali con particolare riferimento al mandato istituzionale e ai rapporti istituzione-docenti-discenti-famiglia; 2) Competenze: sviluppare nuove competenze professionali e strumenti che permettano ai docenti di sentirsi appartenere ad un team di lavoro così da motivare lo studente a costruire un personale progetto di vita e consentano; 3) Abilità: entrare maggiormente in contatto con le proprie abilità personali in modo da potere accrescere la consapevolezza di sé nell'azione educativa e formativa;

Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • Dispersione scolastica: definizione e dimensione del fenomeno; • La dispersione scolastica: quadro normativo; • Il disagio giovanile; • Rilevazione e monitoraggio dei fattori di rischio; • Presa in carico integrata e ruolo dei servizi socio- sanitari territoriali; • La motivazione all'apprendimento; • La gestione dei processi di negoziazione alunno/scuola/famiglia/territorio; • Metodologie didattiche innovative Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) • Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai docenti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche, modelli e approcci metodologici. Le attività saranno rivolte sia al piccolo, che al grande • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto...ecc. La verifica finale potrà prevedere la progettazione e la realizzazione, individuale o di gruppo, di percorsi personalizzati per la presa in carico di alunni in situazione di disagio e a forte rischio dispersione scolastica. I progetti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.
Destinatari	Docenti scuola Secondaria di primo e di secondo grado
Edizioni	n. 3 -Piattaforma e-learning

UNITÀ FORMATIVA 5	
Tematica del percorso formativo	LE NUOVE MODALITÀ VALUTATIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA (O.M. 172 del 04/12/2020)
C. F.	1
Finalità	Sviluppare competenze professionali nell'ambito delle nuove modalità valutative nella scuola primaria, ai sensi dell'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 che introduce l'utilizzo dei giudizi descrittivi al posto dei voti per la valutazione degli apprendimenti. Si intendono fornire indicazioni per la predisposizione del documento di valutazione da strutturare a cura dell'Istituzione scolastica, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui all'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 15 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni sincrone</i> per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 5 ore Studio e approfondimento su materiali messi a disposizione in piattaforma; 5 ore Realizzazione dell'attività di project work.
Numero corsisti	25
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	-Realizzare azioni di supporto ai docenti di scuola primaria per l'attuazione delle nuove modalità valutative; - Approfondire la tematica della funzione formativa e regolativa della valutazione; - Rimodulare il curriculum verticale e selezionare gli obiettivi di apprendimento; - Predisporre i giudizi descrittivi da inserire nel documento di valutazione.
Competenze attese	- Progettare e organizzare un curriculum verticale coerente con le nuove modalità organizzative; - Predisporre un documento valutativo coerente con i percorsi didattici pianificati nel curriculum verticale; - Valorizzare la dimensione formativa e auto regolativa della valutazione in prospettiva di attuazione delle strategie per il miglioramento.
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • Dai voti ai giudizi descrittivi nella scuola primaria. Il quadro normativo • La valutazione descrittiva e i processi di inclusione • Obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione • Strumenti valutativi e documento di valutazione Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) • Inquadramento teorico / pratico • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definita insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto, ecc
Destinatari	Docenti Scuola Primaria
Edizioni	n. 2 - Piattaforma e-learning

UNITÀ FORMATIVA 6	
Titolo	LE DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)
C. F.	1
Finalità	L'Unità formativa risponde all'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescano a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale. La proposta formativa si propone di far sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi. La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo.
Struttura U. F.	25 ore così suddivise: • 15 ore di formazione a distanza, con Esperto e Tutor, articolate in lezioni sincrone per la messa a punto del costrutto teorico, per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; • 10 ore di autoformazione su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista. Si alterneranno momenti team working e workshop. Saranno messi a disposizione dei corsisti video e materiali di studio e approfondimento da utilizzare nella pratica didattica.
Numero corsisti	25
Esperto/Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	• Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM ; • Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale; • Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
Competenze attese	• Definire l'ambito STEM • Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM • Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni • Valutare competenze STEM • Progettare le linee essenziali di un curriculum ampliato alle STEM
Contenuti essenziali e Articolazione	Contenuti • Le STEM nel PNSD. STEM e curriculum verticale. • Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi). • Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM • La realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM Articolazione • Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) • Quadro di riferimento • Tinkering e making per l'educazione alle STEM nella scuola del primo ciclo • Il coding nella scuola del primo ciclo • La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM nella scuola del primo ciclo • Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM • Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definita insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria di primo e di secondo grado
Edizioni	n. 4 - Piattaforma e-learning

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Ricciardello

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n.39/1993